

Scheda di sicurezza del 14/5/2018, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OLIO SPRAY PER CARTELLE 200MI
LUBRIFAST100

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

PRODOTTI PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.


1.3. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano +39 02.66101029

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
 Nessuna
 2.3. Altri pericoli
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
 Altri pericoli:
 sezione 10.3







SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|-------------------|---|--|--|
| >= 60% - < 70% | GPL | CAS: 68476-40-4 EC: 270-681-9 REACH No.: 01- 2119486557- 22-XXXX |  2.5/C Press. Gas (Comp.) H280  2.2/1 Flam. Gas 1 H220 DECLK (CLP)* |
| >= 25% - < 30% | White mineral oil (petroleum) | CAS: 8042-47-5 EC: 232-455-8 |  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 |
| >= 5% - < 7% | Idrocarburi, C9-C11, n- alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | EC: 919-857-5 |  2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.8/3 STOT SE 3 H336  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 |

*DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1) o la frase S (2-)9-16 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua. Utilizzare getti d'acqua esclusivamente per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione

conservare solo nel contenitore originale al riparo dai raggi solari diretti

evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.

gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alla aree pranzo.

durante il lavoro non mangiare ne bere.
non fumare

evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

olio

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

White mineral oil (petroleum) - CAS: 8042-47-5

TLV-ACGIH - STEL(15 minuti): 10 mg/m³

TLV-ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

White mineral oil (petroleum) - CAS: 8042-47-5

Lavoratore professionale: 220 mg/kg/8h - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 160 mg/m³/8h - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 92 mg/kg/8h - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 35 mg/m³/8h - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 40 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Idrocarburi, C9-C11, n-alceni, isoalceni, ciclici, <2% aromatici

Lavoratore professionale: 208 mg/kg/d - Consumatore: 125 mg/kg/d - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 871 mg/kg/d - Consumatore: 185 mg/kg/d - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Consumatore: 125 mg/kg/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:
Nessuno**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|------------------------|---------|-------|
| Aspetto e colore: | Confezione Aerosol | -- | -- |
| Odore: | caratteristico | -- | -- |
| Soglia di odore: | Non Rilevante | -- | -- |
| pH: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di fusione/congelamento: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | < 0 ° C | -- | -- |
| Velocità di evaporazione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Infiammabilità solidi/gas: | Non Rilevante | -- | -- |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Pressione di vapore: | 5 bar +/- 1 | -- | -- |
| Densità dei vapori: | >2 | -- | -- |
| Densità relativa: | 0.610 kg/l +/- 0.05 | -- | -- |
| Idrosolubilità: | insolubile | -- | -- |
| Solubilità in olio: | completa | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non Rilevante | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | 400°C (gas) | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | Non Rilevante | -- | -- |
| Viscosità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Proprietà esplosive: | sezione 10.3 | -- | -- |
| Proprietà comburenti: | Non Rilevante | -- | -- |

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|--|---|---------|-------|
| Viscosità Cinematica: | vc > 2,05 mm ² /s (a 40°C) | -- | -- |
| Miscibilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Liposolubilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Conducibilità: | Non Rilevante | -- | -- |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | Non Rilevante | -- | -- |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

- evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
stabile in condizioni normali.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria in luoghi non bene areati
- 10.4. Condizioni da evitare
evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
tenere lontano da sorgenti di calore, fonti di ignizione
- 10.5. Materiali incompatibili
agenti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi
per decomposizione termica possono liberarsi COx

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

GPL - CAS: 68476-40-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 658 mg/l

White mineral oil (petroleum) - CAS: 8042-47-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5000 mg/m³ - Durata: 4h

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 4951 mg/m³

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 15000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto > 30000 Ppm

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto > 5220 mg/m³

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GPL - CAS: 68476-40-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci Negativo 19 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie Negativo 14.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe Negativo 7.7 mg/l - Durata h: 96

White mineral oil (petroleum) - CAS: 8042-47-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEL - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Note: 14/21/d

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EL50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

White mineral oil (petroleum) - CAS: 8042-47-5

Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A.

- Note: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 2.5°F CAP. 2.2.2.1.6 UN1950

IATA-Classe: 2.1

IMDG-Classe: 2 Aerosols UN 1950

- 14.4. Gruppo di imballaggio
14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
IMDG-Page: 2102
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P3a

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H220 Gas altamente infiammabile.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|--------|-------------------------------|
| Flam. Gas 1 | 2.2/1 | Gas infiammabile, Categoria 1 |

| | | |
|--------------------|--------|---|
| Aerosols 1 | 2.3/1 | Aerosol, Categoria 1 |
| Press. Gas (Comp.) | 2.5/C | Gas sotto pressione (Gas compresso) |
| Flam. Liq. 3 | 2.6/3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| Asp. Tox. 1 | 3.10/1 | Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|----------------------------------|
| Aerosols 1, H222+H229 | Sulla base di prove sperimentali |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

| | |
|-------------|---|
| ADR: | Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale. |
| CAS: | Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society). |
| CLP: | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio. |
| DNEL: | Livello derivato senza effetto. |
| EINECS: | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio. |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania. |
| GHS: | Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione internazionale per il trasporto aereo. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata. |

| | |
|-------|--|
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità bersaglio organo specifica. |
| TLV: | Valore di soglia limite. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe tedesca di pericolo per le acque. |